



**Il CD del mese**

**GOMEZ - Split the difference**

Il vessillo del rock, che sventola da tempo immemore su una larga fetta della scena musicale internazionale, campeggia dignitosamente sulle terre abitate dai Gomez. Terre in cui crescono rigogliose le piante del blues, del rock and roll, della psichedelia degli anni Sessanta, del brit pop. Sono curate con amorevole attenzione dai cinque componenti della band inglese che hanno fatto nascere tre ottimi album, a cui si aggiunge questo *Split the difference*, che scandaglia vicende personali. «È un album sincero - confermano -

in cui affiorano i momenti brutti che abbiamo passato in questi due anni. Alcuni di noi hanno attraversato periodi emotivamente forti: reazioni importanti finite, altre iniziate e così via. E molta di questa musica è scaturita da queste situazioni, aiutandoci a stare un po' meglio». I brani sono così diretti, senza fronzoli, ma allo stesso tempo ben calibrati, efficaci negli arrangiamenti e nei riff.

**A nostro parere:** echino di Beatles e Rolling Stones, ma anche del grunge e del rock americano. I Gomez scorrono il catalogo delle sette note per poi trasformare ogni rimando in lettura personale. Per questo sono un esempio di come deve essere oggi il buon rock. Da scoprire.



**DIDO cambia casa**

Trasloco in vista per Dido. Avrebbe intenzione di lasciare Londra per trasferirsi a Los Angeles. Il motivo, secondo quanto confessato in un'intervista, pare squisitamente legato all'ispirazione: la solare California le stimolerebbe molto più la fantasia che la uggiosa Gran Bretagna per scrivere canzoni. I maligni, al contrario, sussurrano che la ragione è solo promozionale: il cambio di casa le favorirebbe la conquista del mercato americano. Intanto Dido prosegue trionfalmente il suo tour europeo.



**ALICIA KEYS tentata dal cinema**

Ormai sembra diventata una consuetudine: una volta ottenuto successo come cantante si prova a sfondare anche nel cinema. I risultati, per la maggior parte delle volte, sono deludenti, ma la cosa non spaventa le stelle delle sette note. L'ultima a giocare questa rischiosa carta è la bravissima Alicia Keys, diventata nell'arco di tre anni popolare con due album di alta qualità. L'artista di black music ha accettato di interpretare il ruolo di Philippa Schuyler, ragazzina e pianista prodigio che a 13 anni è arrivata a suonare nel prestigioso teatro Carnegie Hall di New York. Un traguardo che però, nell'America degli anni Quaranta, non è stato sufficiente a metterla al riparo dall'allora diffuso razzismo.



**La tela musicale di SPIDERMAN 2**

È certamente uno dei film più attesi dell'anno il secondo capitolo di Spiderman, in uscita sugli schermi a settembre. Nell'attesa, possiamo già gustarci la sontuosa colonna sonora che anticipa le evoluzioni e i duelli dell'Uomo Ragno tra i grattacieli di New York. La lista dei musicisti partecipanti è infatti di notevole spessore e spiccano Maroon 5 (nella foto), Jet, Brian May (chitarrista dei Queen), Train, Lost Prophets, Hoobastank e tanti altri. Il singolo trainante è stato affidato al Dashboard Confessional, gruppo di potente rock praticamente sconosciuto in Italia, ma molto noto negli Stati Uniti.

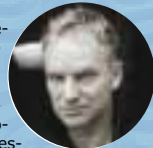
**Fine dei CRANBERRIES?**

La notizia ufficiale non è ancora stata diffusa, ma la storia dei Cranberries, noto gruppo rock irlandese, sembra giunta alla fine, anche se, per adesso si parla solo di una lunga pausa di riflessione del quartetto. Intanto il chitarrista Noel Hogan ha già inciso un nutrito numero di canzoni che andranno a far parte del suo esordio da solista, previsto entro la fine dell'anno. Anche la cantante Dolores O' Riordan pare decisa a non proseguire più l'avventura con il gruppo.



**Tutti UNITY in un album**

Si aprono le Olimpiadi di Atene e a supporto dell'importante manifestazione sportiva esce un album intitolato Unity. Si tratta di una speciale compilation che avrà come tema comune la pace tra i popoli, espressa con canzoni di tante stelle del rock. La lista degli artisti partecipanti non è ancora completa, ma sono certi Sting (nella foto) e Lenny Kravitz.



**Chi è... Raf**

**Nato a:** Margherita di Savoia (FG) il 29 settembre 1959. All'anagrafe è Raffaele Riefoli.

**La storia:** trasferitosi giovanissimo a Firenze, viene risucchiato dalla fertile scena new wave (genere che coniuga rock + elettronica). La svolta avviene in Francia: nell'84 incide il singolo pop-dance *Self control*, con cui ottiene un lar-

go successo. Quello stile, però, non riflette le sue vere idee musicali, che rivela nell'88 con *Svegliarsi un anno fa*, album di raffinati brani pop d'autore. Su questa linea si muoverà negli anni a venire, introducendo di volta in volta elementi di novità in chiave ritmica ed elettronica.

**Curiosità:** *Self control* è stato un successo mondiale, compresa Inghilterra e America, nell'interpretazione di Laura Branigan. Ha firmato, da autore, canzoni importanti, come *Si può dare di più*, eseguita dal trio Morandi-Ruggeri-Tozzi, vincitori del Festival di Sanremo '87. In coppia con Tozzi, ha scritto e interpretato *Gente di mare*, un hit europeo.

**Impegno:** è testimonial di Legam-

biente e si dedica ad alcune iniziative mirate, quali "Salviamo il mondo" e un progetto per portare acqua in orti scolastici dell'Ecuador.

**Album:** *Cannibali* ('93); *Collezione temporanea* ('96, ottima raccolta antologica con 16 hit risuonati e ricantati); *Iperbole* ('01).

**L'ultimo album:** *Ouch* inserisce elementi di novità sul suo collaudato stile (accenni rockeggianti, vibrazioni jazzate) mantenendo intatte le capacità di "agganciare" l'ascoltatore in ogni canzone.

**Perché ascoltarlo:** Raf fa sembrare semplice e leggera qualsiasi sua composizione, ma in realtà c'è molto lavoro dietro quelle melodie. Per arrivare a tale risultato, ci vogliono capacità, inventiva e sensibilità, doti che possiede in abbondanza.

